

# ESAME DI STATO 2019

LE SCELTE OPERATE DELL'IIS FRISI



# RIFERIMENTI ALLE DELIBERE DEI CONSIGLI DI CLASSE

Riunione congiunta dei Consigli di Classe nelle sedute del :

- 12 febbraio 2019
- 26 marzo 2019

# SECONDA LINGUA STRANIERA NELLE CLASSI V EX IEFP

Nelle classi 5D, 5E, 5F, 5L (articolata prodotti Dolc+sala)

**NON**

è stata inserita la seconda lingua straniera tra le materie assegnate ai membri interni tenuto conto del fatto che nel quadriennio regionale tale disciplina è stata trattata in modo limitato o del tutto omessa

# SECONDA PROVA SCRITTA

## PREDISPOSIZIONE DELLE SECONDA PARTE

1. Le discipline coinvolte nella seconda parte dovranno essere esclusivamente quelle indicate come "caratterizzanti" e che sono state prescelte dal MIUR per lo svolgimento della prova nel corrente anno scolastico;
2. Per ragioni di carattere organizzativo, **non si deve prevedere l'uso di laboratori**, almeno in questo primo anno di svolgimento del nuovo Esame; QUINDI, ANCHE LA SECONDA PARTE DELLA SECONDA PROVA SI DOVRA' SVOLGERE NEGLI STESSI LOCALI NEI QUALI SI SARA' SVOLTA LA PRIMA PARTE;
3. La seconda parte della seconda prova dovrà vertere su argomenti attinenti a quelli trattati nella prima parte.

## SECONDA PROVA SCRITTA PREDISPOSIZIONE DELLE SECONDA PARTE

4. La seconda parte della seconda prova si configura come

- 4 quesiti di approfondimento, nell'ambito dell'argomento e delle discipline su cui è incardinata la prima parte proposta dal MIUR

# SECONDA PROVA SCRITTA

- Ai fini delle simulazioni, il Consiglio di classe adotta le seguenti delibere:
  1. Nelle commissioni formate da corsi di istruzione professionale solo diurni, la seconda parte della seconda prova è comune alle due classi se esse sono attinenti allo stesso corso;
  2. Nelle commissioni formate da corsi di istruzione professionale solo diurni, la seconda parte della seconda prova è diversa tra le due classi se esse non sono attinenti allo stesso corso
  3. nelle commissioni formate da corsi di istruzione professionale diurni + IdA, la seconda parte della seconda prova è diversa tra le due classi atteso che si deve tenere conto dei patti formativi individualizzati “*privilegiando tipologie funzionali alla specificità dell'utenza*”; **peraltro anche i rispettivi DOCUMENTI DEI CONSIGLI DI CLASSE SONO DIVERSI**
  4. attesa la complessità delle operazioni di definizione della seconda parte della seconda prova nelle classi di istruzione professionale, i Consigli di Classe propongono all'unanimità alle Commissioni d'Esame che la **seconda prova** si svolga in due giorni consecutivi, in modo tale da lasciare l'intero pomeriggio tra le due parti a disposizione per le operazioni di studio e predisposizione della detta seconda parte; si sottolinea che **le simulazioni della seconda prova** si sono svolte in un'unica giornata per la motivazione di non penalizzare troppo gli studenti lavoratori, costringendoli a chiedere due giorni di permesso.
  5. si stabilisce che la **SIMULAZIONE** della seconda parte della seconda prova avrà la durata di almeno tre ore.

# CRITERI DI COSTRUZIONE DELLE GRIGLIE DI VALUTAZIONE

Per IDENTIFICARE i livelli di valutazione per ogni descrittore si deve fare riferimento al D.M. 9 del 2010 riguardante le competenze del 1° biennio; rimane l'unico punto di riferimento descritto da una norma;

i livelli sono quindi 4

1. Livello base non conseguito
2. Livello base (**corrispondente a 11-12/20**)
3. Livello intermedio
4. Livello avanzato

## STUDENTI DVA CON PEI EQUIPOLLENTE

- Si conferma che il testo delle simulazioni potrà subire modifiche **solo di carattere quantitativo**;
- si conferma che potranno essere previsti tempi più lunghi nella durata
- la griglia di valutazione potrà essere variata, rispetto al resto della classe, solo per quanto riguarda i descrittori ma non gli Indicatori Ministeriali ed i relativi **massimali** dei punteggi



# STUDENTI DSA

- Si conferma che potranno essere previsti tempi più lunghi nella durata
- si conferma che potranno essere adottate le misure **compensative** già previste dai PdP
- la griglia di valutazione potrà essere variata, rispetto al resto della classe, solo per quanto riguarda i descrittori ma non gli Indicatori Ministeriali ed i relativi **massimali** dei punteggi

# ***PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO" SVOLTI NEL TRIENNIO***

- Il Consiglio di Classe delibera in merito l'adozione del seguente "format" per la stesura di detta relazione o lavoro multimediale:
  - a. Nome dell'Istituto
  - b. Anno scolastico
  - c. Classe
  - d. Indirizzo di studio
  - e. Indicazioni dell'ordinamento
    - i. Liceo diurno
    - ii. Liceo i.d.a.
    - iii. IP diurno
    - iv. IP i.d.a.
  - f. nominativo dello studente
  - g. per ogni esperienza di "Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento" svolti
    - i. azienda presso cui si è svolta
    - ii. periodo di svolgimento
    - iii. illustrare natura e caratteristiche delle attività svolte
    - iv. Correlare la natura e le caratteristiche delle attività svolte alle competenze specifiche e trasversali acquisite a scuola
    - v. svolgere una riflessione in un'ottica orientativa sulla significatività e sulla ricaduta di tali attività sulle opportunità di studio e/o di lavoro post-diploma.

## DOCUMENTO DEI CONSIGLI DI CLASSE ALTERNANZA SCUOLA LAVORO PER GLI ALLIEVI IDA

- Indicazione di coloro che hanno svolto percorsi di Alternanza Scuola Lavoro e che quindi devono fare la Breve relazione oppure il lavoro multimediale di cui di seguito;
- indicazione e di coloro che non l'hanno fatto; per questi ultimi:
  - i. indicazione dell'eventuale presentazione progetto di vita e di lavoro;
  - ii. in caso non venga presentato, indicazione delle modalità con le quali il Consiglio di Classe propone di valorizzare “ il patrimonio culturale della persona a partire dalla sua storia professionale e individuale, quale emerge dal patto formativo individuale e da favorire una rilettura biografica del percorso anche nella prospettiva dell' apprendimento permanente”.

DOCUMENTO DEI CONSIGLI DI CLASSE  
TESTI, DOCUMENTI, ESPERIENZE, PROGETTI E PROBLEMI  
ANALIZZATI IN CLASSE NEL CORSO DELL'ANNO

*Si delibera che questi materiali vengono messi a disposizione della futura Commissione qualora essa intenda avvalersene per i materiali che sceglierà di sottoporre ai candidati come “spunto d'avvio” per lo svolgimento del colloquio d'Esame.*

*I Consigli di Classe sceglieranno tali materiali*

- *dai libri di testo in adozione,*
- *da testi in possesso degli insegnanti.*

*In ogni caso, in calce ad ognuno di questi “testi, documenti, esperienze, progetti e problemi” dovrà essere indicata la fonte bibliografica e dovranno essere consegnati in fotocopia.*

*Si indica che i “testi, documenti, esperienze, progetti e problemi” devono permettere di “favorire la trattazione dei nodi concettuali caratterizzanti le diverse discipline”; si tratta quindi di scegliere materiali che permettano uno sviluppo del colloquio anche con altre discipline, seppure appare difficile trovare materiali che le possano coinvolgere tutte.*